

Dietro le polemiche riprende lo scontro sulla pubblicità tra editori e Berlusconi

# Auditel, sono in ballo 5mila miliardi

Il consiglio d'amministrazione dell'Auditel perseguirà legalmente chi ha trafugato i nomi di 34 famiglie con il meter, garantisce della propria affidabilità e ammonisce chi potrebbe, viceversa, aver interesse a screditare l'immagine dell'istituto che misura l'audience. Sullo sfondo tornano a soffiare «venti di guerra» tra gli editori e le tv commerciali, in palio 5 mila miliardi della pubblicità.

ANTONIO ZOLLO

ROMA Domani mattina a Milano, la Federazione degli editori presenterà l'indagine commissionata alla Doxa per verificare la validità dei diversi mezzi - stampa e tv - come veicoli pubblicitari. Di questa indagine, la Fieg fornì qualche anticipazione alcuni mesi fa, sempre a Milano, allorché fu presentato un «libro bianco» dal quale si rilevava l'inegualità superiore e convenienza dei giornali, dei settimanali e dei periodici rispetto alle tv. La lunga controffensiva degli editori, destinata ad essere rinnovata con grande spio-

perire a quella del più diffuso dei settimanali. Dunque conviene fare pubblicità in tv. La reazione degli editori fu durissima in particolare quella dei grandi editori di periodici come si possono comparare mezzi così diversi? Ne venne fuori un «libro bianco», ora è volta della indagine Doxa-Demoskopa.

Il problema è che in ballo non ci sono noccioline quest'anno gli investimenti pubblicitari supereranno i 5 mila miliardi, se ne prevedono 6 mila per l'anno prossimo. Di questi - secondo le previsioni dell'Upa, che organizza gli inserzionisti - 1 816 miliardi sono destinati alle tv commerciali (la quota di Berlusconi si può calcolare intorno ai 1 500 miliardi) e 2 137 alla stampa. Non c'è da stupirsi se essendo altissimo il tasso di competizione tra i grandi gruppi editoriali (l'ingresso della Fiat nel settore tv sta già provocando fenomeni sismici) nell'assenza di leggi in grado di regolare

il settore ci si combatta senza esclusione di colpi.

Che cosa c'entra l'Auditel in tutto questo? C'entra e come perché l'immagine dell'Auditel, sul quale puntano le tv per «sedurre» gli inserzionisti rischia di uscire appannata dalle vicende di questi giorni tramutandosi per qualcuno in un boomerang. Ecco perché attorno a questa storia della fuga o trafugazione di elenchi non scattate polemiche e reazioni così dure. Ecco perché per l'Auditel - nel quale gli editori hanno una presenza marginale - il più urgente obiettivo è quello di assicurare tutti gli interessati sulla propria affidabilità.

Difatti questa disposizione d'animo ha caratterizzato la riunione del consiglio di amministrazione dell'istituto sino all'armistizio siglato tra i rappresentanti di Berlusconi e della Rai che per un complesso di ragioni non ama molto l'Auditel. «Discussione vivace

ordinata», ha commentato Giulio Malgara, presidente di Auditel, e il direttore Pancini. «Il consiglio ha trattato la fuga dei 34 nomi di famiglie in possesso del meter per quello che era un petardo non una bomba», infine Luigi Mattucci, che rappresenta la Rai. «Siamo soddisfatti, il chiarimento che volevamo c'è stato».

Ma su che cosa ha concordato il consiglio dell'Auditel? È stata ribadita fiducia nell'istituto, si è riconfermata la validità del sistema di rilevazione dell'ascolto, si è deciso di portare subito i «meters» installati a 1 800, di averne 2 300 - quindi, sistema a regime - entro gennaio prossimo, si è deciso di inserire nel rilevamento - all'interno di circuiti nazionali - l'azienda di Telecom Italia e l'Italia 7, secondo tempi che saranno decisi dal comitato tecnico dell'Auditel. In merito all'illecita sottrazione di 34 nominativi, si ribadisce che essa non inficia la validità dei

noleggiamenti che l'Auditel si impegna a proseguire col massimo impegno e severi controlli. Comunque si presenterà denuncia contro gli ignoti trafugatori e contro «tutti coloro che utilizzassero a scopo speculativo gli elenchi trafugati» mentre ci si riserva l'ulteriore azione «nei confronti di tutti coloro che dovessero intervenire nella vicenda animata da intendimenti o volontà che prescindono dall'effettivo e reale svolgimento dei fatti».

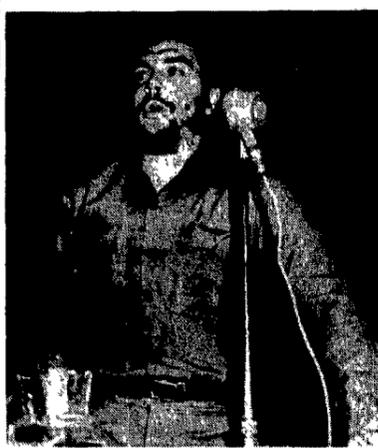
In precedenza la Rai - contro la quale il gruppo Fininvest aveva preannunciato querela così come contro l'Unità - ha smentito di aver mai voluto attribuire specifiche responsabilità sulla fuga di nomi al gruppo Berlusconi.

La giornata la registrerà al tr. interventi sui problemi del sistema informativo. Il ministro Mammì in una intervista ribadisce la necessità di una legge antitrust nel settore leg-

ge per la quale il garante, professor Santaniello indica le norme per l'editoria come modello al quale far riferimento. L'on Walter Veltroni (Pci) ripropone invece, l'urgenza di rivedere la distribuzione dei poteri in Rai tra direzione generale e consiglio a vantaggio della prima. «Noi - ricorda Veltroni - fummo favorevoli a un riequilibrio ma le leggi le si verificano nella loro attuazione. In questo caso l'azienda non ha guadagnato in efficienza, il consiglio e in condizioni di difficoltà nell'espletare le proprie funzioni».

Ieri - infine - è stata finalmente costituita la commissione di vigilanza si riunisce ogni stesso per eleggere il presidente. I dc rivendicano la carica appaiono indecisi tra Bori e Fracanzani. Il presidente della commissione Cultura il socialista Seppia, ha preannunciato invece una serie di audizioni sul problema delle concentrazioni nel sistema informativo.

## Guevara oltre il mito. Uno «special» tv



Ernesto «Che» Guevara: uno special su di lui a Canale 5

«Generale Prado, dopo vent'anni lei pensa che fosse necessario uccidere il Che? È uno dei momenti più tesi del programma C era una volta il Che (Canale 5, ore 22.30). Risponde il generale Gary Prado, il comandante della compagnia di Ranger che l'8 ottobre 1967 catturò e poi giustiziò con un colpo al cuore Guevara. Risponde il generale: «No, adesso riesco ad immaginare soluzioni diverse ma resto convinto che in quel momento sia stata una soluzione fondamentale». Sono immagini impressionanti il generale vive ormai su una sedia a rotelle, ma qualche volta pensa anche di andare a Cuba a curarsi, dove qualcuno dell'ambasciata l'ha perfino invitato.

Ma non è il solo ospite della trasmissione (curata da Tullio Camiglieri, Marina Nocella, Luella Testa). Il programma è un vero amarcord degli anni Sessanta, delle illusioni, dell'ideologia, dei progetti e dell'utopia che quegli anni profuse ro - a piene mani in tutto il

mondo. Carlo Verdone preleva da un suo «ciò» e dagli inossidabili eschimo. Poi Woodstock, gli studenti americani, i primi cantautori (Pietrangeli con la mitica Contessa, Caterina Caselli che invece canta *Perdono* e poi la interpretazione in un film moderatamente ribelle dallo stesso titolo), e poi naturalmente tanto Che - mito realtà, immagini, simboli. Pro e contro Capanna naturalmente, pro e contro Bernard Henry. Volentieri e contro.

Interessante alla fine, un breve incontro tra Saverio Tullino e i nuovi «guevariani», due esponenti dei giovani contestatori dell'86, J. Thomas, leader degli studenti francesi, e la svizzera Schluedelhoi, di appena 13 anni. Sono davvero loro gli eredi? E dove andranno? E sanno davvero qualcosa di allora? Difficile dire. Una piccola inchiesta fatta alla fine della trasmissione potrebbe essere illuminante. A un gruppo di ragazzi presenti a un concerto viene chiesto se sanno chi è il Che. E la risposta corale è «no», preciso e secco.



Celentano: ancora polemiche per il suo «Fantastico».

## E per Fantastico lite in casa dc

Mentre i telespettatori attendevano di rivedere la «banda del sabato» nel programma-bis del martedì, *Fantastico* - assente giustificato solo Celentano -, la polemica sullo show legato alla Lotteria Italia è ieri aumentata di tono. A rimandarsi dichiarazioni, di segno diverso, sono stati soprattutto esponenti dc che, in questa fase pre-congressuale, hanno usato *Fantastico* come terreno di scontro.

SILVIA GARAMBOIS

Celentano chi? Curioso destino che il signor Adriano ieri provasse le canzoni del sabato sera, quasi solo - a tu per tu con l'orchestra - al Teatro delle Vittorie, non sembrava interessare nessuno. *Fantastico* si *Fantastico* non erano diventati chiaramente ormai i termini di uno scontro politico. Di *Fantastico* si parlava a piazza del Gesù come ai piani alti di viale Mazzini. E cagliamente molti dei nuovi pro-

tagonisti della polemica del sabato sera confessavano di non avere visto il programma. E se l'avevano visto, dormivano. Dopo le dichiarazioni dubbie dell'altro giorno, Sergio Bindi consigliere di amministrazione Rsi democristiano, stretto collaboratore di Flaminio Piccoli (e perciò non molto «disponibile» verso Agnes, che è figlio di De Mita), ieri si è addolcito. «Non ho visto

*Fantastico* e non posso esprimere giudizi in merito» ha detto aggiungendo: «Occorre non esasperare la situazione (pur valutando attentamente le critiche a certi spettacoli ed i risultati conseguiti) e va portata avanti una seria riflessione, non dimenticando i successi della Rai registrati nel settore dell'informazione (sport compreso)». Con chi se la prende Bindi? Con il direttore generale Biagio Agnes, certamente, consigliando di fare quelle «correzioni di rotta» suggerite dallo stesso Agnes, per rivedere la politica del contenitori tv.

Giuliano Silvestri, deputato della sinistra dc membro della passata commissione di vigilanza Rai scende in campo contro gli «avversari» di Agnes: la sua accusa è a Manca, che con «le sue polemiche sugli spettacoli nazionali popolari ha praticamente sman-

ellato la rete uno quella cioè che aveva respinto l'attacco di Berlusconi». Manca ha mandato via Bando la Carra, la Bonaccorti e ha preso indietro Tortora Sabani e poi Bani e Celentano. Ma Agnes «non ha purtroppo usato i suoi poteri come doveva fare».

Dato che tutto ormai si svolge agli alti vertici e che il caso *Fantastico* ha lasciato da giorni le stanze della sua redazione e quelle del Teatro delle Vittorie, c'è anche da registrare la dichiarazione dei vicedirettore generale della Rai per il coordinamento delle reti che - dopo le notizie su sue minacciate dimissioni - ha negato ieri che «ci sia stata una riunione a tre con il direttore generale Agnes e con il direttore di Raiuno Rossini». «Non ci sono stati - ha aggiunto - miei scatti di ira né minacce di mie dimissioni».

Nella «polemica *Fantastico*» è intervenuto anche il vicepresidente della Rai, Leo Bizzoli (Psd). «Siamo andati al di là di una valutazione artistica e professionale della trasmissione - ha detto - Non condivido il catastrofismo sui problemi che pure esistono e tantomeno la tendenza a politicizzare ogni episodio di vita aziendale». Ancora Antonio Bernardi (Pci) ha sottolineato come «l'avvio della trasmissione di Celentano ha riprodotto situazioni già verificatesi su cui si sono espresse preoccupazioni in consiglio di amministrazione. Le condizioni caotiche in cui si lavora la trancia degli indici d'ascolto la subalterna alle esigenze degli sponsor pubblicitari». Walter Veltroni responsabile propaganda e informazione del Pci ha infine detto che il rischio per la Rai è «di venire travolto dagli sponsor e dalla banalità».

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni	11.05 DBE: YAMINAHUA
8.35 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm	11.30 CARTONI ANIMATI
10.30 TQ1 MATTINA	11.55 MEZZOGIORNO È... con G. Funari
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Ciuffini	13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 LO SPORT
11.30 LA VALLE DEI PLOPPI. Sceneggiato	13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH	13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm
12.05 PRONTO... È LA RAI. 1ª parte	14.30 TQ2 FLASH
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di	14.35 BERT D'ANGELO SUPERSTAR. Telefilm
14.00 PRONTO... È LA RAI. 2ª parte	15.25 DODICI LO CHIAMANO PAPA'. Film con Clifton Webb, Myrna Loy
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	16.55 DAL PARLAMENTO
16.00 DBE: LA CHITARRA	17.00 TQ2 FLASH
16.00 LE AVVENTURE DI SCOPY DOO	17.05 BACIAMSI STREGA. Telefilm
17.00 EMIL. Telefilm	18.10 SPAZIO LIBERO. CACCIA È VERDE
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TQ1 FLASH	18.30 TQ2 SPORTSERA
18.05 IO, A MODO MIO. Con Gino Proietti	18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TQ1	18.55 METEO 2. TQ2 TELEGIORNALE. TQ2 LO SPORT
20.30 G. S. SHOW N. S. Spettacolo con Gino Bramieri, Antonella Steni e l'Allegria Brigata, regia di Pietro Garinei	20.30 BAGLIORI DI GUERRA. Sceneggiato con Brad Davis, Keith Carradine, regia di Richard T. Heffron (1ª parte)
22.15 TELEGIORNALE	22.10 TQ2 STABERA
22.30 MERCOLEDÌ SPORT. In collegamento da Roma. Anteprima del film di Pupi Avati «All'ultimo minuto». Basket secondo tempo di Arazona Cantù, Dietro Bologna.	22.25 LA VENDETTA DEL TAMBURINO BARDO. Telefilm con Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito, regia di Paolo Posti
23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.25 TQ2 NOTTE FLASH
23.40 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	23.40 TRE CAMERATI. Film con R. Taylor
23.55 PUGILATO. Titolo italiano pesi welter	

RAIDUE	
11.05 DBE: YAMINAHUA	11.30 CARTONI ANIMATI
11.55 MEZZOGIORNO È... con G. Funari	13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 LO SPORT
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm
14.30 TQ2 FLASH	14.35 BERT D'ANGELO SUPERSTAR. Telefilm
15.25 DODICI LO CHIAMANO PAPA'. Film con Clifton Webb, Myrna Loy	16.55 DAL PARLAMENTO
17.00 TQ2 FLASH	17.05 BACIAMSI STREGA. Telefilm
18.10 SPAZIO LIBERO. CACCIA È VERDE	18.30 TQ2 SPORTSERA
18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm	18.55 METEO 2. TQ2 TELEGIORNALE. TQ2 LO SPORT
20.30 BAGLIORI DI GUERRA. Sceneggiato con Brad Davis, Keith Carradine, regia di Richard T. Heffron (1ª parte)	22.10 TQ2 STABERA
22.25 LA VENDETTA DEL TAMBURINO BARDO. Telefilm con Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito, regia di Paolo Posti	23.25 TQ2 NOTTE FLASH
23.40 TRE CAMERATI. Film con R. Taylor	

RAITRE	
14.45 CICLISMO. Coppa Sabatini	17.30 DERBY. Quotidiano sportivo
17.45 GEO. Con Folco Quilici	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm
18.00 TQ3 NAZIONALE E REGIONALE	18.55 POKER CONCERTO. Special Marros
20.05 DBE: ITALIANO E ITALIANI OGGI	20.30 FRANCES. Film con J. Lange
22.45 TQ3 SERA	22.55 SAMARCANDA. Il punto di incontro.
23.40 VISITORS. Edmond Jabes	0.10 TQ3 NOTTE. TQ REGIONALE
	
«Veronika Voss» (Italia 1, ore 23,45)	

TMC	
12.40 BATMAN. Telefilm	13.55 SPORTISSIMO
14.10 NATURA AMICA. Docum.	16.10 PSICANALISTA PER SIGNORA. Film
18.20 ADAMO CONTRO EVA. TMC NEWS TMC SPORT	20.30 AI CONFINI DELLE TENEBRE. Film
22.20 NOTTE NEWS	23.30 BACIAMSI STUPIDO. Film
	
14.00 AI CONFINI DELLA NOTTE. Sceneggiato	16.00 CARTONI ANIMATI
19.30 BARETTA. Telefilm	20.30 PROFESSIONE REPORTER. Film
23.00 STORIE DI DONNE. Telefilm	24.00 ISPIETTORE MAGGIE. Telefilm
	
14.00 U. K. NETWORK TOP 40	18.00 LA COMPILATION
18.00 ALL AMERICAN HET 100	18.30 VIDEO NON STOP

ODEON	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela	16.30 PROGRAMMA PER RAGAZZI. AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm
20.30 E IO MI GIOCO LA BAMBINA. Film con Walter Matthau	22.30 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm
24.00 SPEED INTERCEPTOR IN Film	
	
14.00 BIANCA VIDAL. Telenovela	15.05 GIOVANI AMANTI. Film
17.30 CARTONI ANIMATI	20.30 IL SEGRETO. Telenovela
21.30 GLORIA E INFERNO. Telenovela	22.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela
	
16.00 PROG. PER RAGAZZI	18.00 VITE RUBATE. Telenovela
19.45 OGGI LA CITTÀ. Rubrica	20.30 SOTTO LE STELLE. Varetà
21.45 TG TUTTOGGI	22.40 L'OCCHIO DEL CICLONE. Spett. con Marina Seldes

SCEGLI IL TUO FILM	
20.30 SOTTO IL VESTITO NIENTE. Regia di Carlo Vanzina, con René Simonson, Tom Schenley, Donald Pleasence. Italia (1985). Il film della premiata famiglia Vanzina (Emilio, fratello di Carlo è uno degli sceneggiatori) è stato campione di incassi. Non essendoci nel thrilling ambientato nel demi-monde della moda alcun odore di capovvero, una possibile ragione del successo va ricercata nella tempestiva uscita sugli schermi in pieno boom dell'italian style. Una giovane top model americana entra nel mirino di un misterioso manaco che gli ha sfiorato un discreto numero di colleghe. Il fatello della mannequin giunto a Milano dagli Usa, fa un po' il ficcanaso. La recitazione è sottozero, sontuosi i corpi femminili generosamente esibiti. CANALE 5	20.30 FRANCES. Regia di Graeme Clifford, con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley, Usa (1983). Ammirata anni 50, Frances Farmer era un'attrice bella e ammirata. Poi la fortuna le girò le spalle e una madre frustrata fece il resto. Da una storia vera il ritratto non convenzionale di una donna sensibile e ribelle. Ottimi interpreti, un pizzico di melodramma di troppo. RAITRE
20.30 E IO MI GIOCO LA BAMBINA. Regia di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis. Usa (1980). Un rude allibratore si ritrova fra le mani una bambina di sei anni lasciata in pegno da uno scommettitore suicida. Per la serie anche i burberi hanno un cuore. Matthau gironeggia alla grande. Divertente, colpi di scena compresi. ODEON TV	22.30 FANGO, SUDORE E POLVERE DA SPARO. Regia di Dick Richards, con Gary Grimes, Bill «Green» Bush, Bo Hopkins. Usa (1972). Un ragazzo vuol diventare cowboy e così si unisce ad alcuni mandriani dopo essersi provvisto di pistola. Durante il viaggio i fuorilegge attaccano e lui comincia a dubitare di aver fatto la scelta giusta. Un western secondo tradizione, con tutti gli ingredienti al posto giusto. RETEQUATTRO
23.30 VERONIKA VOSS. Regia di Rainer Werner Fassbinder, con Roesl Zech, Hilmar Thate. Germania occidentale (1981). Un altro lavoro ispirato ad un'attrice finita malamente. Nel caso trattato di Sybille Schmidt, diva ai tempi del nazismo e morta suicida Fassbinder, qui alla sua penultima prova, reinterpretata, fantastica e sforna l'ennesimo film convincente a metà. Stupendo il bianco e nero. ITALIA 1	23.40 TRE CAMERATI. Regia di Frank Borzage, con Robert Taylor, Margaret Sullivan, Robert Young. Usa (1938). Germania, 1919. La Grande guerra è finita e tre ex aviatori, ammassa la divisa si trovano a fare i conti con lo spaesamento, l'inquietudine e il ritorno a casa per qualcuno è ancora più amaro. Un robusto dramma a cavallo tra storia e sociologia. RAIDUE

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	9.15 WONDER WOMAN. Telefilm
8.30 PARLIAMONE. con Ambraglio Fogar	10.00 TARZAN. Telefilm con Ron Ely
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	11.00 CANON. Telefilm con William Conrad
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	12.00 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tofolo	12.55 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm
12.00 BIS. Gioco a quiz	14.20 DEEJAY BEACH
12.45 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	15.05 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm
13.30 SENTIERI. Sceneggiato	16.30 BIN BUN BAM. Con Paolo e Jan
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	18.00 STAR TREK. Telefilm
15.00 PRUDENZA E LA PILOLA. Film	19.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
17.00 ALICE. Telefilm con L. Lavin	20.00 TENERAMENTE LICIA. Telefilm
18.00 CIAO ENRICA. Varietà	20.30 A-TEAM. Telefilm
20.00 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	21.30 RIPTIDE. Telefilm con J. Penny
20.30 SOTTO IL VESTITO NIENTE. Film	22.30 CIAO... SI GIRA
22.30 SPECIALI NEWS. Con Arrigo Levi	23.30 VERONIKA VOSS. Film
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW	1.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm
0.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm	

11.05 DBE: YAMINAHUA	11.30 CARTONI ANIMATI
11.55 MEZZOGIORNO È... con G. Funari	13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 LO SPORT
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm
14.30 TQ2 FLASH	14.35 BERT D'ANGELO SUPERSTAR. Telefilm
15.25 DODICI LO CHIAMANO PAPA'. Film con Clifton Webb, Myrna Loy	16.55 DAL PARLAMENTO
17.00 TQ2 FLASH	17.05 BACIAMSI STREGA. Telefilm
18.10 SPAZIO LIBERO. CACCIA È VERDE	18.30 TQ2 SPORTSERA
18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm	18.55 METEO 2. TQ2 TELEGIORNALE. TQ2 LO SPORT
20.30 BAGLIORI DI GUERRA. Sceneggiato con Brad Davis, Keith Carradine, regia di Richard T. Heffron (1ª parte)	22.10 TQ2 STABERA
22.25 LA VENDETTA DEL TAMBURINO BARDO. Telefilm con Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito, regia di Paolo Posti	23.25 TQ2 NOTTE FLASH
23.40 TRE CAMERATI. Film con R. Taylor	

14.45 CICLISMO. Coppa Sabatini	17.30 DERBY. Quotidiano sportivo
17.45 GEO. Con Folco Quilici	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm
18.00 TQ3 NAZIONALE E REGIONALE	18.55 POKER CONCERTO. Special Marros
20.05 DBE: ITALIANO E ITALIANI OGGI	20.30 FRANCES. Film con J. Lange
22.45 TQ3 SERA	22.55 SAMARCANDA. Il punto di incontro.
23.40 VISITORS. Edmond Jabes	0.10 TQ3 NOTTE. TQ REGIONALE
	
«Veronika Voss» (Italia 1, ore 23,45)	

RADIO	
6.30 GR2 NOTIZIE 7.00 GR1 7.25 GR3	Musica sera 20 C è qualcosa di nuovo oggi nel sole 21 La cultura dello champagne 21.55 Indovina chi è? 22.05 Pressa diretta 23.05 Le telefonate 23.25 Notturno italiano
7.30 GR2 RADIODOMATTINO 8.00 GR1 8.30 GR2 RADIODOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10.00 GR1 FLASH 10.00 GR2	Onde verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.28 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 61 giorni 9.10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 11.31 12.45 Perché non parti? 15. Quattro romanzi di Cesare Pavese 18.32 Il fascino discreto della melodia 19.55 Il convegno dei cinque 21.30 Radiodue 11.31 notte
ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12.00 GR1 FLASH 12.30 GR2 RADIODOMATTINO 13.00 GR1 13.30 GR2 RADIO GIORNO 13.45 GR3 14.00 GR2 REGIONALE 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NO TIZIE 18.45 GR3 19.00 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIODUE 20.15 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23.00 GR1	Onde verde 7.23 9.43 11.43 6 Preludio 6.55-8.30-11 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 11.48 Succede in Italia 18.30 Succede in Europa 17.30 Targa pagina 21 Festival di Vienna 22.40 America coast to coast 23.40 Il racconto di mezzanotte 23.58 Notturno italiano e Reisteronotte
Onde verde 6.03 6.58 7.55 8.57 11.57 12.58 14.57 16.57 18.55 20.57 22.57	
8 Radio anch'io 87 11.10 Nasce una stella 11.30 Via Asilago Tenda 14.05 Musica oggi 16 il pagellone 17.30 Raiuno jazz 87 18.30	

RADIODUE	
Onde verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.28 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 61 giorni 9.10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 11.31 12.45 Perché non parti? 15. Quattro romanzi di Cesare Pavese 18.32 Il fascino discreto della melodia 19.55 Il convegno dei cinque 21.30 Radiodue 11.31 notte	
RADIOTRE	
Onde verde 7.23 9.43 11.43 6 Preludio 6.55-8.30-11 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 11.48 Succede in Italia 18.30 Succede in Europa 17.30 Targa pagina 21 Festival di Vienna 22.40 America coast to coast 23.40 Il racconto di mezzanotte 23.58 Notturno italiano e Reisteronotte	